

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 1 / 13

IT

Scheda di Dati di Sicurezza

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Codice: 15101100000
Denominazione: ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT
Codici segnalati all' ISS:
- Azienda: IT00313710238
- Sostanza o Preparato: 15101100000

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo: Miscela di solventi per impieghi industriali, diluizione, sgrassaggio e preparazione di talune superfici.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale: Chimica CBR Spa
Indirizzo: Via A. Rizzotti, 23
Località e Stato: 37064 Povegliano Veronese VR
Italia
tel. +390457970773
fax +390456359777

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di
sicurezza: ufficio.tecnico@chimicacbr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a:
In Italia i centri antiveneni attivi 24 h sono:
CAVp - Osp. Ped. Bambino Gesù - Roma T 06 68593726
CAV - Ospedale Cardarelli - Napoli T 081 7472870
CAV - Policlinico Gemelli - Roma T 06 3054343
CAV - Policlinico Umberto I - Roma T 06 49978000
CAV - Ospedale Niguarda - Milano T 02 64447053
CAV - Fondaz. Maugeri - Pavia T 0382 24444
CAV - Osp. Papa Giovanni XXIII - Bergamo T 800883300
CAV - Ospedali Riuniti - Foggia T 0881 732326
CAV - Tossic. Medica Careggi - Firenze T 055 7947819

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Il prodotto è classificato pericoloso ai sensi delle disposizioni di cui al Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) (e successive modifiche ed adeguamenti). Il prodotto pertanto richiede una scheda dati di sicurezza conforme alle disposizioni del Regolamento (CE) 1907/2006 e successive modifiche.

Eventuali informazioni aggiuntive riguardanti i rischi per la salute e/o l'ambiente sono riportate alle sez. 11 e 12 della presente scheda.

Classificazione e indicazioni di pericolo:

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 2 / 13

IT

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

... / >>

Liquido infiammabile, categoria 2	H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
Tossicità per la riproduzione, categoria 2	H361d	Sospettato di nuocere al feto.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1	H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
Irritazione oculare, categoria 2	H319	Provoca grave irritazione oculare.
Irritazione cutanea, categoria 2	H315	Provoca irritazione cutanea.
Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3	H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2	H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura di pericolo ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP) e successive modifiche ed adeguamenti.

Pittogrammi di pericolo:



Avvertenze:

Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P210	Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.
P280	Indossare guanti / indumenti protettivi e proteggere gli occhi / il viso.
P331	NON provocare il vomito.
P501	Smaltire il prodotto o il recipiente in conformità al Testo Unico Ambientale 152/2006.

Contiene:

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, N-ESANO RICCO
IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI
ACETATO DI METILE
IDROCARBURI, C9-C12, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Prodotti preparatori e di pulizia - Prodotti preparatori.

VOC espressi in g/litro di prodotto pronto all'uso :

Limite massimo : 850

VOC del prodotto : 779,00

2.3. Altri pericoli

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 3 / 13

IT

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti**3.1. Sostanze**

Informazione non pertinente

3.2. Miscela

Contiene:

Identificazione	Conc. %	Classificazione 1272/2008 (CLP)
-----------------	---------	---------------------------------

IDROCARBURI, C9-C12, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)

CAS	64742-82-1	56 - 59	Flam. Liq. 3 H226, STOT RE 1 H372, Asp. Tox. 1 H304, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, EUH066
-----	------------	---------	---

CE 919-446-0

INDEX 649-330-00-2

Nr. Reg. 01-2119458049-33-XXXX

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

CE	918-481-9	20 - 22	Asp. Tox. 1 H304, EUH066
----	-----------	---------	--------------------------

INDEX 649-327-00-6

Nr. Reg. 01-2119457273-39-XXXX

ACETATO DI METILE

CAS	79-20-9	10 - 12	Flam. Liq. 2 H225, Eye Irrit. 2 H319, STOT SE 3 H336, EUH066
-----	---------	---------	--

CE 201-185-2

INDEX 607-021-00-X

Nr. Reg. 01-2119459211-47-XXXX

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, N-ESANO RICCO

CAS	64742-49-0	10 - 12	Flam. Liq. 2 H225, Repr. 2 H361d, Asp. Tox. 1 H304, STOT RE 2 H373, Skin Irrit. 2 H315, STOT SE 3 H336, Aquatic Chronic 2 H411, Nota P
-----	------------	---------	--

CE 925-292-5

INDEX 649-328-00-1

Nr. Reg. 01-2119474209-33-XXXX

METANOLO

CAS	67-56-1	2 - 3	Flam. Liq. 2 H225, Acute Tox. 3 H301, Acute Tox. 3 H311, Acute Tox. 3 H331, STOT SE 1 H370
-----	---------	-------	--

CE 200-659-6

INDEX 603-001-00-X

Nr. Reg. 01-2119433307-44-XXXX

Nota: Valore superiore del range escluso

Il testo completo delle indicazioni di pericolo (H) è riportato alla sezione 16 della scheda.

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

Informazione generale: Gli addetti al primo soccorso dovrebbero fare attenzione ad auto-protegersi ed usare l'abbigliamento protettivo raccomandato (guanti resistenti ai prodotti chimici, protezione dagli spruzzi).



Chimica CBR Spa

ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT

Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 4 / 13

IT

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

... / >>

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

OCCHI: Eliminare eventuali lenti a contatto. Lavarsi immediatamente ed abbondantemente con acqua per almeno 15 minuti, aprendo bene le palpebre. Consultare un medico se il problema persiste.

PELLE: Togliersi di dosso gli abiti contaminati. Farsi immediatamente la doccia. Chiamare subito un medico. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

INALAZIONE: Portare il soggetto all'aria aperta. Se la respirazione cessa, praticare la respirazione artificiale.

Chiamare subito un medico.

INGESTIONE: Chiamare subito un medico. Non indurre il vomito. Non somministrare nulla che non sia espressamente autorizzato dal medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Occhi: nessun effetto registrato. Pelle: moderatamente irritante, provoca secchezza dell'epidermide. Inalazione: nessun effetto registrato. Ingestione: se ingerito non provocare il vomito. Anche piccole quantità nel le vie respiratorio potrebbero causare edema polmonare o broncopolmonite.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Informazioni non disponibili

SEZIONE 5. Misure antincendio

Allontanare dall'area dell'incendio tutto il personale non addetto all'emergenza.

5.1. Mezzi di estinzione

MEZZI DI ESTINZIONE IDONEI

I mezzi di estinzione sono: anidride carbonica, schiuma, polvere chimica. Per le perdite e gli sversamenti del prodotto che non si sono incendiati, l'acqua nebulizzata può essere utilizzata per disperdere i vapori infiammabili e proteggere le persone impegnate a fermare la perdita.

MEZZI DI ESTINZIONE NON IDONEI

Non usare getti d'acqua. L'acqua non è efficace per estinguere l'incendio tuttavia può essere utilizzata per raffreddare i contenitori chiusi esposti alla fiamma prevenendo scoppi ed esplosioni.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

PERICOLI DOVUTI ALL'ESPOSIZIONE IN CASO DI INCENDIO

Si può creare sovrappressione nei contenitori esposti al fuoco con pericolo di esplosione. Evitare di respirare i prodotti di combustione.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

INFORMAZIONI GENERALI

Raffreddare con getti d'acqua i contenitori per evitare la decomposizione del prodotto e lo sviluppo di sostanze potenzialmente pericolose per la salute. Indossare sempre l'equipaggiamento completo di protezione antincendio.

Raccogliere le acque di spegnimento che non devono essere scaricate nelle fognature. Smaltire l'acqua contaminata usata per l'estinzione ed il residuo dell'incendio secondo le norme vigenti.

EQUIPAGGIAMENTO

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiama (EN469), guanti antifiama (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Allontanare le persone non equipaggiate. Eliminare ogni sorgente di ignizione (sigarette, fiamme, scintille, ecc.) o di calore dall'area in cui si è verificata la perdita.

Bloccare la perdita se non c'è pericolo.

Indossare adeguati dispositivi di protezione (compresi i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8 della scheda dati di sicurezza) onde prevenire contaminazioni della pelle, degli occhi e degli indumenti personali. Queste

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 5 / 13

IT

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

... / >>

indicazioni sono valide sia per gli addetti alle lavorazioni che per gli interventi in emergenza.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Aspirare il prodotto fuoriuscito in recipiente idoneo. Se il prodotto è infiammabile, utilizzare un'apparecchiatura antideflagrante. Valutare la compatibilità del recipiente da utilizzare con il prodotto, verificando la sezione 10.

Assorbire il rimanente con materiale assorbente inerte.

Provvedere ad una sufficiente areazione del luogo interessato dalla perdita. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento**7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura**

Tenere lontano da calore, scintille e fiamme libere, non fumare né usare fiammiferi o accendini. I vapori possono incendiarsi con esplosione, pertanto occorre evitarne l'accumulo tenendo aperte porte e finestre e assicurando una ventilazione incrociata. Senza adeguata ventilazione, i vapori possono accumularsi al suolo ed incendiarsi anche a distanza, se innescati, con pericolo di ritorno di fiamma. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Collegare ad una presa di terra nel caso di imballaggi di grandi dimensioni durante le operazioni di travaso ed indossare scarpe antistatiche. La forte agitazione e lo scorrimento vigoroso del liquido nelle tubazioni ed apparecchiature possono causare formazione e accumulo di cariche elettrostatiche. Per evitare il pericolo di incendio e scoppio, non usare mai aria compressa nella movimentazione. Aprire i contenitori con cautela, perché possono essere in pressione. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego. Evitare la dispersione del prodotto nell'ambiente.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare solo nel contenitore originale. Conservare i recipienti chiusi, in luogo ben ventilato, al riparo dai raggi solari diretti. Conservare in luogo fresco e ben ventilato, lontano da fonti di calore, fiamme libere, scintille ed altre sorgenti di accensione. Conservare i contenitori lontano da eventuali materiali incompatibili, verificando la sezione 10.

7.3. Usi finali particolari

Informazioni non disponibili

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**8.1. Parametri di controllo**

Riferimenti Normativi:

BGR	България	МИНИСТЕРСТВО НА ТРУДА И СОЦИАЛНАТА ПОЛИТИКА МИНИСТЕРСТВО НА ЗДРАВЕОПАЗВАНЕТО НАРЕДБА No 13 от 30 декември 2003 г
CZE	Česká Republika	Nařízení vlády č. 361/2007 Sb. kterým se stanoví podmínky ochrany zdraví při práci
DEU	Deutschland	MAK-und BAT-Werte-Liste 2012
ESP	España	INSHT - Límites de exposición profesional para agentes químicos en España 2015
EST	Eesti	Töökeskonna keemiliste ohutegurite piirnormid 1. Vastu võetud 18.09.2001 nr 293 RT I 2001, 77, 460 - Redaktsiooni jõustumise kp: 01.01.2008
FRA	France	JORF n°0109 du 10 mai 2012 page 8773 texte n° 102
GBR		
GRC	Ελλάδα	ΕΦΗΜΕΡΙΣ ΤΗΣ ΚΥΒΕΡΝΗΣΕΩΣ -ΤΕΥΧΟΣ ΠΡΩΤΟ Αρ. Φύλλου 19 - 9 Φεβρουαρίου 2012
HRV	Hrvatska	NN13/09 - Ministarstvo gospodarstva, rada i poduzetništva



Chimica CBR Spa

ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT

Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 6 / 13

IT

HUN	Magyarország	50/2011. (XII. 22.) NGM rendelet a munkahelyek kémiai biztonságáról
ITA	Italia	Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81
LTU	Lietuva	DĖL LIETUVOS HIGIENOS NORMOS HN 23:2007 CHEMINIŲ MEDŽIAGŲ 2007 m. spalio 15 d. Nr. V-827/A1-287
LVA	Latvija	Ķīmisko vielu aroda ekspozīcijas robežvērtības (AER) darba vides gaisā 2012
POL	Polska	ROZPORZĄDZENIE MINISTRA PRACY I POLITYKI SPOŁECZNEJ z dnia 16 grudnia 2011r
ROU	România	Monitorul Oficial al României 44; 2012-01-19
SVK	Slovensko	NARIADENIE VLÁDY Slovenskej republiky z 20. júna 2007
SVN		
EU	OEL EU	Direttiva (UE) 2017/164; Direttiva 2009/161/UE; Direttiva 2006/15/CE; Direttiva 2004/37/CE; Direttiva 2000/39/CE; Direttiva 91/322/CEE.
	FORMA VAPORE	
	RCP-TWA	
	TLV (ACGIH)	
	TLV-ACGIH	ACGIH 2016

IDROCARBURI, C9-C12, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV (ACGIH)		575			

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				26 mg/kg				
Inalazione				570 mg/m3		570 mg/m3		
Dermica				26 mg/kg				44 mg/kg
				bw/d				bw/d

METANOLO

Valore limite di soglia

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min		
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm	
TLV-ACGIH		262	200	328	250	
TLV	BGR	50				
TLV	CZE	250		1.000		PELLE
AGW	DEU	270	200	1.080	800	PELLE
MAK	DEU	270	200	1.080	800	PELLE
VLA	ESP	266	200			PELLE
TLV	EST	260	200			PELLE
VLEP	FRA	260	200	1.300	1.000	PELLE
WEL	GBR	266	200	333	250	PELLE
TLV	GRC	260	200	325	250	
GVI	HRV	260	200			PELLE
AK	HUN	260		1.040		
VLEP	ITA	260	200			PELLE
RD	LTU	260	200			PELLE
RV	LVA	260	200			PELLE
NDS	POL	100		300		
TLV	ROU	260	200		5	PELLE
NPHV	SVK	260	200			PELLE

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

MV	SVN	260	200	PELLE
OEL	EU	260	200	PELLE

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento per i microorganismi STP	>100	mg/l
Valore di riferimento in acqua dolce	>154	mg/l
Valore di riferimento per sedimenti in acqua dolce	>570,4	mg/kg
Valore di riferimento in acqua marina	>15,4	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	>23,5	mg/kg

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale		8 mg/kg		8 mg/kg				
Inalazione	50 mg/m3	50 mg/m3	50 mg/m3		>260 mg/m3	>260 mg/m3	>260 mg/m3	>260 mg/m3
Dermica		>8 mg/kg		>8 mg/kg		>40 mg/kg		>40 mg/kg

ACETATO DI METILE**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
TLV-ACGIH		606	200	757	250
TLV	CZE	600		800	
AGW	DEU	620	200	1.240	400
VLA	ESP	616	200	770	250
TLV	EST	450	150	900	300
VLEP	FRA	610	200	760	250
WEL	GBR	616	200	770	250
TLV	GRC	610	200	760	250
GVI	HRV	616	200	770	250
AK	HUN	610		2.440	
RD	LTU	450	150	900	300
RV	LVA	100			
NDS	POL	250		600	
TLV	ROU	200	63	600	188
NPHV	SVK	610	200	2.440	
MV	SVN	610	200	2.440	800

Concentrazione prevista di non effetto sull'ambiente - PNEC

Valore di riferimento in acqua dolce	>0,12	mg/l
Valore di riferimento in acqua marina	>0,012	mg/l
Valore di riferimento per il compartimento terrestre	>0,0416	mg/l

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori				Effetti sui lavoratori			
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				44 mg/kg				
Inalazione			>152 mg/m3	>131 mg/m3			305 mg/m3	610 mg/m3
Dermica				>44 mg/kg				88 mg/kg

**SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale**

... / >>

Salute - Livello derivato di non effetto - DNEL / DMEL

Via di Esposizione	Effetti sui consumatori		Effetti sui lavoratori					
	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici	Locali acuti	Sistemici acuti	Locali cronici	Sistemici cronici
Orale				6 mg/kg				
Inalazione				10/d mg/m3				93 mg/m3
Dermica				7 mg/kg bw/d				13 mg/kg bw/d

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI**Valore limite di soglia**

Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
		mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
FORMA VAPORE		300	50		
RCP-TWA		1.200	184	600	100

Legenda:

(C) = CEILING ; INALAB = Frazione Inalabile ; RESPIR = Frazione Respirabile ; TORAC = Frazione Toracica.

VND = pericolo identificato ma nessun DNEL/PNEC disponibile ; NEA = nessuna esposizione prevista ; NPI = nessun pericolo identificato.

8.2. Controlli dell'esposizione**ACETATO DI METILE**

Protezione delle mani: Materiali idonei per contatto di breve durata (raccomandazione: almeno indice di protezione 2, corrispondente a > 30 minuti di permeazione secondo EN 374) butilcaucciù - 0,7 mm spessore.

IDROCARBURI, C10-C13, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, <2% AROMATICI

Guanti protettivi: Guanti resistenti ai solventi Materiale dei guanti: Gomma nitrilica, spessore consigliato: 0,38 mm, tempo di permeazione 480 min. Gomma fluorurata (Viton) Guanti in PVA La scelta dei guanti adatti non dipende soltanto dal materiale bensì anche da altre caratteristiche di qualità variabili da un produttore a un altro. Tempo di permeazione del materiale dei guanti: I guanti dovrebbero essere sostituiti ai primi segni di usura. Per il contatto continuo sono adatti dei guanti costituiti dai materiali seguenti: Caucciù di nitrile con strato di 0,4 mm di spessore (consigliato grado di protezione 6, corrispondente a 480 minuti di permeazione come previsto dalla EN 374).

Considerato che l'utilizzo di misure tecniche adeguate dovrebbe sempre avere la priorità rispetto agli equipaggiamenti di protezione personali, assicurare una buona ventilazione nel luogo di lavoro tramite un'efficace aspirazione locale.

Per la scelta degli equipaggiamenti protettivi personali chiedere eventualmente consiglio ai propri fornitori di sostanze chimiche.

I dispositivi di protezione individuali devono riportare la marcatura CE che attesta la loro conformità alle norme vigenti.

Prevedere doccia di emergenza con vaschetta viscolare.

Occorre mantenere i livelli espositivi il più basso possibile per evitare significativi accumuli nell'organismo. Gestire i dispositivi di protezione individuale in modo tale da assicurare la massima protezione (es. riduzione dei tempi di sostituzione).

PROTEZIONE DELLE MANI

Proteggere le mani con guanti da lavoro di categoria III (rif. norma EN 374).

Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: compatibilità, degradazione, tempo di rottura e permeazione.

Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro agli agenti chimici deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata e dalla modalità d'uso.

PROTEZIONE DELLA PELLE

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 9 / 13

IT

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

... / >>

Indossare abiti da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale di categoria III (rif. Direttiva 89/686/CEE e norma EN ISO 20344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Valutare l'opportunità di fornire indumenti antistatici nel caso l'ambiente di lavoro presenti un rischio di esplosività.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI

Si consiglia di indossare occhiali protettivi ermetici (rif. norma EN 166).

Qualora vi fosse il rischio di essere esposti a schizzi o spruzzi in relazione alle lavorazioni svolte, occorre prevedere un'adeguata protezione delle mucose (bocca, naso, occhi) al fine di evitare assorbimenti accidentali.

PROTEZIONE RESPIRATORIA

In caso di superamento del valore di soglia (es. TLV-TWA) della sostanza o di una o più delle sostanze presenti nel prodotto, si consiglia di indossare una maschera con filtro di tipo AX il cui limite di utilizzo sarà definito dal fabbricante (rif. norma EN 14387). Nel caso fossero presenti gas o vapori di natura diversa e/o gas o vapori con particelle (aerosol, fumi, nebbie, ecc.) occorre prevedere filtri di tipo combinato.

L'utilizzo di mezzi di protezione delle vie respiratorie è necessario in caso le misure tecniche adottate non siano sufficienti per limitare l'esposizione del lavoratore ai valori di soglia presi in considerazione. La protezione offerta dalle maschere è comunque limitata.

Nel caso in cui la sostanza considerata sia inodore o la sua soglia olfattiva sia superiore al relativo TLV-TWA e in caso di emergenza, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure un respiratore a presa d'aria esterna (rif. norma EN 138). Per la corretta scelta del dispositivo di protezione delle vie respiratorie, fare riferimento alla norma EN 529.

CONTROLLI DELL'ESPOSIZIONE AMBIENTALE

Le emissioni da processi produttivi, comprese quelle da apparecchiature di ventilazione dovrebbero essere controllate ai fini del rispetto della normativa di tutela ambientale.

I residui del prodotto non devono essere scaricati senza controllo nelle acque di scarico o nei corsi d'acqua.

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche**9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato Fisico	Liquido	
Colore	Limpido, incolore	
Odore	Caratteristico di solvente	
Soglia olfattiva	Non disponibile	
pH	> 4,8	
Punto di fusione o di congelamento	< -30 °C	
Punto di ebollizione iniziale	> 35 °C	
Intervallo di ebollizione	96°C - 170°C	
Punto di infiammabilità	-23 °C	
Tasso di evaporazione	Non disponibile	
Infiammabilità di solidi e gas	N.A. (non applicabile)	ITC05__N.A. (non applicabile)
Limite inferiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite superiore infiammabilità	Non disponibile	
Limite inferiore esplosività	Non disponibile	
Limite superiore esplosività	Non disponibile	
Tensione di vapore	8 mm Hg a 20°C	
Densità di vapore	1,7	
Densità relativa	0,779 25°C +/- 0,015	
Solubilità	Insolubile in acqua.	
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua	Non disponibile	
Temperatura di autoaccensione	> 254 °C	
Temperatura di decomposizione	Non disponibile	
Viscosità	0,49 mm2s	
Proprietà esplosive	N.A. (non applicabile)	
Proprietà ossidanti	Non disponibile	

9.2. Altre informazioni

VOC (Direttiva 2004/42/CE) : 100,00% - 779,00 g/litro

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 10 / 13

IT

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

... / >>

VOC (carbonio volatile) : 79,05% - 615,80 g/litro

SEZIONE 10. Stabilità e reattività**10.1. Reattività**

Non vi sono particolari pericoli di reazione con altre sostanze nelle normali condizioni di impiego.

10.2. Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

10.4. Condizioni da evitare

Evitare il surriscaldamento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. Evitare qualunque fonte di accensione.

10.5. Materiali incompatibili

Informazioni non disponibili

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Per decomposizione termica o in caso di incendio si possono liberare gas e vapori potenzialmente dannosi alla salute.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

In mancanza di dati tossicologici sperimentali sul prodotto stesso, gli eventuali pericoli del prodotto per la salute sono stati valutati in base alle proprietà delle sostanze contenute, secondo i criteri previsti dalla normativa di riferimento per la classificazione.

Considerare perciò la concentrazione delle singole sostanze pericolose eventualmente citate in sez. 3, per valutare gli effetti tossicologici derivanti dall'esposizione al prodotto.

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

IDROCARBURI, C9-C12, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)
TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - Esposizione singola Categoria 3: Narcosi.
TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - Esposizione ripetuta Categoria 1, Inalazione: Sistema Nervoso Centrale (SNC). PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE: Categoria 1.

METANOLO

LAVORATORI: inalazione; contatto con la cute.

POPOLAZIONE: ingestione di cibo o di acqua contaminati; contatto con la cute di prodotti contenenti la sostanza.

La dose minima letale per l'uomo per ingestione è considerata nel range da 300 a 1000 mg/kg. L'ingestione di 4-10 ml della sostanza può provocare nell'uomo adulto la cecità permanente (IPCS).

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, N-ESANO, RICCO
TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)- Esposizione singola Categoria 3: Narcosi.
TOSSICITA' SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT)- Esposizione ripetuta Categoria 2, inalazione: Sistema Nervoso Centrale (SNC). PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE, Categoria 1.

TOSSICITÀ ACUTA

LC50 (Inalazione - vapori) della miscela: >20 mg/l
LC50 (Inalazione - nebbie / polveri) della miscela: Non classificato (nessun componente rilevante)
LD50 (Orale) della miscela: >2.000 mg/kg
LD50 (Cutanea) della miscela: >2.000 mg/kg

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 11 / 13

IT

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

... / >>

IDROCARBURI,	C9-C12,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	AROMATICI	(2-25%)
LD50 (Orale)		>15.000 mg/kg	Ratto			
LD50 (Cutanea)		>3.400 mg/kg	Coniglio			
LC50 (Inalazione)		>13,1 mg/l/4h	Ratto			

METANOLO

LD50 (Orale)	>1,187 mg/kg	Rat
LC50 (Inalazione)	>128,2 mg/l/4h	Rat

ACETATO DI METILE

LD50 (Orale)	>6,482 mg/kg	Ratto
LD50 (Cutanea)	>2 mg/kg	Ratto
LC50 (Inalazione)	>49,2 mg/l/4h	Ratto

IDROCARBURI,	C10-C13,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	<2%	AROMATICI
LD50 (Orale)		>5.000 mg/kg	ratto			
LD50 (Cutanea)		>5.000 mg/kg	coniglio			
LC50 (Inalazione)		>4.951 mg/l/4h	ratto			

IDROCARBURI,	C6,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	N-ESANO	RICCO
LD50 (Orale)		>16.750 mg/kg	Ratto			
LD50 (Cutanea)		>3.350 mg/kg	Coniglio			
LC50 (Inalazione)		>259.354 mg/l/4h	Ratto			

CORROSIONE CUTANEA / IRRITAZIONE CUTANEA

Provoca irritazione cutanea

GRAVI DANNI OCULARI / IRRITAZIONE OCULARE

Provoca grave irritazione oculare

SENSIBILIZZAZIONE RESPIRATORIA O CUTANEA

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

MUTAGENICITÀ SULLE CELLULE GERMINALI

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

CANCEROGENICITÀ

Non risponde ai criteri di classificazione per questa classe di pericolo

TOSSICITÀ PER LA RIPRODUZIONE

Sospettato di nuocere al feto

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE SINGOLA

Può provocare sonnolenza o vertigini

TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (STOT) - ESPOSIZIONE RIPETUTA

Provoca danni agli organi

PERICOLO IN CASO DI ASPIRAZIONE

Tossico per aspirazione

**SEZIONE 12. Informazioni ecologiche**

Il prodotto è da considerarsi come pericoloso per l'ambiente e presenta tossicità per gli organismi acquatici con effetti negativi a lungo termine per l'ambiente acquatico.

12.1. Tossicità

IDROCARBURI,	C9-C12,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	AROMATICI	(2-25%)
LC50 - Pesci			10 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei			4,5 mg/l/48h	Daphnia magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche			3,1 mg/l/72h	Pseudokirchnerella subcapitata		

METANOLO

LC50 - Pesci	>15,4 mg/l/96h	Pesce
EC50 - Crostacei	>10 mg/l/48h	Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>22 mg/l/72h	

ACETATO DI METILE

LC50 - Pesci	>250 mg/l/96h	Danio rerio (zebra fish)
EC50 - Crostacei	>1,026 mg/l/48h	Daphnia Magna
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche	>120 mg/l/72h	Desmodesmus subcapitus

IDROCARBURI,	C10-C13,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	<2%	AROMATICI
LC50 - Pesci			>1.000 mg/l/96h	Oncorhynchus mykiss		
EC50 - Crostacei			>1.000 mg/l/48h	Daphnia Magna		
EC50 - Alghe / Piante Acquatiche			>1.000 mg/l/72h	Pseudokirchnerella subcapitata		

IDROCARBURI,	C6,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	N-ESANO	RICCO
LC50 - Pesci			>13,37 mg/l/96h	Pesci		
EC50 - Crostacei			>23,35 mg/l/48h	Crostacei		

12.2. Persistenza e degradabilità

Biodegradazione = 74,7% in 28 giorni. Il prodotto è quindi facilmente biodegradabile.

IDROCARBURI,	C9-C12,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	AROMATICI	(2-25%)
Rapidamente degradabile						

METANOLO

Solubilità in acqua	1000 - 10000 mg/l
Rapidamente degradabile	

ACETATO DI METILE

Solubilità in acqua	243.500 mg/l
Rapidamente degradabile	

IDROCARBURI,	C6,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	N-ESANO	RICCO
Rapidamente degradabile						

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Poco bioaccumulabile.

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 13 / 13

IT

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

... / >>

IDROCARBURI, C9-C12, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, AROMATICI (2-25%)
BCF >10

METANOLO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua -0,770000
BCF 0,2

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua 0,18

IDROCARBURI, C6, N-ALCANI, ISOALCANI, CICLICI, N-ESANO RICCO
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua >2,2
BCF >10

12.4. Mobilità nel suolo

Evapora rapidamente.

ACETATO DI METILE
Coefficiente di ripartizione: suolo/acqua 0,18

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questo prodotto non è, o non contiene, una sostanza definita PBT o vPvB.

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB in percentuale superiore a 0,1%.

12.6. Altri effetti avversi

La dispersione nell'ambiente può comportare la contaminazione delle matrici ambientali (aria, suolo, sottosuolo, acque superficiali e sotterranee). Ut ilizzare secondo la buona pratica lavorativa, evitando di disperdere il pro dotto nell'ambiente.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento**13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti**

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto sono da considerare rifiuti speciali pericolosi. La pericolosità dei rifiuti che contengono in parte questo prodotto deve essere valutata in base alle disposizioni legislative vigenti.

Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale.

Il trasporto dei rifiuti può essere soggetto all'ADR.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto**14.1. Numero ONU**

ADR / RID, IMDG, IATA: 1263

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 14 / 13

IT

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

... / >>

14.2. Nome di spedizione dell'ONU

ADR / RID: Materie simili alle pitture
IMDG: Paint related material (NAPHTA (PETROL.) HYDRODESULFURIZED HEAVY)
IATA: Paint related material

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR / RID: Classe: 3 Etichetta: 3



IMDG: Classe: 3 Etichetta: 3



IATA: Classe: 3 Etichetta: 3

**14.4. Gruppo di imballaggio**

ADR / RID, IMDG, IATA: II

14.5. Pericoli per l'ambiente

ADR / RID: Pericoloso per l'Ambiente



IMDG: Marine Pollutant



IATA: NO

Per il trasporto aereo, il marchio di pericolo ambientale è obbligatorio solo per i N. ONU 3077 e 3082.

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR / RID: HIN - Kemler: 33

Quantità Limitate: 5 L

Codice di restrizione in galleria:
(D/E)

Disposizione Speciale: 640D

IMDG: EMS: F-E, S-E ____

Quantità Limitate: 5 L

IATA: Cargo:

Quantità massima: 60 L

Istruzioni Imballo: 364

Pass.:

Quantità massima: 5 L

Istruzioni Imballo: 353

Istruzioni particolari:

A3, A72, A192

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

Informazione non pertinente

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione**15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela**Categoria Seveso - Direttiva 2012/18/CE:

E2,P5c

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 15 / 13

IT

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

... / >>

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute secondo l'Allegato XVII Regolamento (CE) 1907/2006Prodotto

Punto 3-40

Sostanze contenute

Punto 69 METANOLO

Sostanze in Candidate List (Art. 59 REACH)

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze SVHC in percentuale superiore a 0,1%.

Sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV REACH)

Nessuna

Sostanze soggette ad obbligo di notifica di esportazione Reg. (CE) 649/2012:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Rotterdam:

Nessuna

Sostanze soggette alla Convenzione di Stoccolma:

Nessuna

Controlli Sanitari

I lavoratori esposti a questo agente chimico pericoloso per la salute devono essere sottoposti alla sorveglianza sanitaria effettuata secondo le disposizioni dell'art. 41 del D.Lgs. 81 del 9 aprile 2008 salvo che il rischio per la sicurezza e la salute del lavoratore sia stato valutato irrilevante, secondo quanto previsto dall'art. 224 comma 2.

D.Lgs. 152/2006 e successive modifiche

Emissioni secondo Parte V Allegato I:

TAB.D	Classe III	2,8%
TAB.D	Classe IV	67,2%

VOC (Direttiva 2004/42/CE) :

Prodotti preparatori e di pulizia - Prodotti preparatori.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

E' stata effettuata una valutazione di sicurezza chimica per le seguenti sostanze contenute:

IDROCARBURI,	C9-C12,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	AROMATICI	(2-25%)
METANOLO						
ACETATO DI METILE						
IDROCARBURI,	C10-C13,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	<2%	AROMATICI
IDROCARBURI,	C6,	N-ALCANI,	ISOALCANI,	CICLICI,	N-ESANO	RICCO

SEZIONE 16. Altre informazioni

Testo delle indicazioni di pericolo (H) citate alle sezioni 2-3 della scheda:

Flam. Liq. 2	Liquido infiammabile, categoria 2
Flam. Liq. 3	Liquido infiammabile, categoria 3
Repr. 2	Tossicità per la riproduzione, categoria 2
Acute Tox. 3	Tossicità acuta, categoria 3
STOT SE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 1
STOT RE 1	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
STOT RE 2	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione ripetuta, categoria 2
Eye Irrit. 2	Irritazione oculare, categoria 2

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 16 / 13

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni

... / >>

Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, categoria 2
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio - esposizione singola, categoria 3
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico, tossicità cronica, categoria 2
H225	Liquido e vapori facilmente infiammabili.
H226	Liquido e vapori infiammabili.
H361d	Sospettato di nuocere al feto.
H301	Tossico se ingerito.
H311	Tossico per contatto con la pelle.
H331	Tossico se inalato.
H370	Provoca danni agli organi.
H372	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.

LEGENDA:

- ADR: Accordo europeo per il trasporto delle merci pericolose su strada
- CAS NUMBER: Numero del Chemical Abstract Service
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- CE NUMBER: Numero identificativo in ESIS (archivio europeo delle sostanze esistenti)
- CLP: Regolamento CE 1272/2008
- DNEL: Livello derivato senza effetto
- EmS: Emergency Schedule
- GHS: Sistema armonizzato globale per la classificazione e la etichettatura dei prodotti chimici
- IATA DGR: Regolamento per il trasporto di merci pericolose della Associazione internazionale del trasporto aereo
- IC50: Concentrazione di immobilizzazione del 50% della popolazione soggetta a test
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IMO: International Maritime Organization
- INDEX NUMBER: Numero identificativo nell'Annesso VI del CLP
- LC50: Concentrazione letale 50%
- LD50: Dose letale 50%
- OEL: Livello di esposizione occupazionale
- PBT: Persistente, bioaccumulante e tossico secondo il REACH
- PEC: Concentrazione ambientale prevedibile
- PEL: Livello prevedibile di esposizione
- PNEC: Concentrazione prevedibile priva di effetti
- REACH: Regolamento CE 1907/2006
- RID: Regolamento per il trasporto internazionale di merci pericolose su treno
- TLV: Valore limite di soglia
- TLV CEILING: Concentrazione che non deve essere superata durante qualsiasi momento dell'esposizione lavorativa.
- TWA STEL: Limite di esposizione a breve termine
- TWA: Limite di esposizione medio pesato
- VOC: Composto organico volatile
- vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulante secondo il REACH
- WGK: Classe di pericolosità acquatica (Germania).

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
2. Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)
3. Regolamento (UE) 790/2009 del Parlamento Europeo (I Atp. CLP)
4. Regolamento (UE) 2015/830 del Parlamento Europeo
5. Regolamento (UE) 286/2011 del Parlamento Europeo (II Atp. CLP)

**Chimica CBR Spa****ABETE - ACQUARAGIA 20X1 LT**Revisione n.58
Data revisione 11/09/2019
Stampata il 11/09/2019
Pagina n. 17 / 13

IT

SEZIONE 16. Altre informazioni

... / >>

6. Regolamento (UE) 618/2012 del Parlamento Europeo (III Atp. CLP)
7. Regolamento (UE) 487/2013 del Parlamento Europeo (IV Atp. CLP)
8. Regolamento (UE) 944/2013 del Parlamento Europeo (V Atp. CLP)
9. Regolamento (UE) 605/2014 del Parlamento Europeo (VI Atp. CLP)
10. Regolamento (UE) 2015/1221 del Parlamento Europeo (VII Atp. CLP)
11. Regolamento (UE) 2016/918 del Parlamento Europeo (VIII Atp. CLP)
12. Regolamento (UE) 2016/1179 (IX Atp. CLP)
13. Regolamento (UE) 2017/776 (X Atp. CLP)

- The Merck Index. - 10th Edition
- Handling Chemical Safety
- INRS - Fiche Toxicologique (toxicological sheet)
- Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
- N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7, 1989 Edition
- Sito Web IFA GESTIS
- Sito Web Agenzia ECHA
- Banca dati di modelli di SDS di sostanze chimiche - Ministero della Salute e Istituto Superiore di Sanità

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poiché l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Fornire adeguata formazione al personale addetto all'utilizzo di prodotti chimici.

Modifiche rispetto alla revisione precedente

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

02/03/04/08/09/11/12/14/15